

Le inserzioni: si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE Udine, Via della Posta, N. 42

Associazione: Anno Lire 24 - Semestre 12 Trimestre 6 - mese 2

Interessi e cronache della Provincia

computi elettorali

Con i risultati che si conoscono della votazione, che non sono ufficiali, (poiché continuano ancora le operazioni di scrutinio in Tribunale), ma che si possono ritenere definitivi (finora due sole sezioni furono annullate), è stato fatto il computo dei voti per tutti i candidati. Il computo stesso, benché irto di cifre, riesce interessante, e siamo certi di far cosa grata al lettore pubblicandolo.

Table with 2 columns: Party/Category and Votes. Includes Democristiani, Socialisti, Fascio, etc.

Calcolati così i voti di lista, occorre trovare i quozienti in base ai quali entreranno proporzionalmente i deputati delle diverse liste, e cioè occorre dividere successivamente i totali di ciascuna lista per 1; 2; 3; 4; ecc. fino al 12. E. si hanno i seguenti risultati:

Table with 2 columns: Party/Category and Quotient. Includes Democristiani, Socialisti, Fascio, etc.

Entrerebbero quindi a far parte della deputazione, i seguenti rappresentanti delle diverse liste (franne l'on. Ancona che non raggiunge il quoziente), con questo ordine:

Table with 2 columns: Party/Category and Name. Lists candidates like Socialisti, Clericali, etc.

Avuti questi risultati, conosciuto cioè quale è il numero dei deputati di ciascuna lista che entra nel numero dei rappresentanti da eleggere, si trova chi sono, aggiungendo ad ognuno dei candidati al numero dei voti di lista, quelli di preferenza. E' logico che chi ne ha di più sarà l'eletto:

Table with 2 columns: Party/Category and Name. Lists candidates like Socialista avv. Cosattini, etc.

Sembrirebbe che i computi fossero così terminati, ma non lo sono. La nuova legge contempla anche il caso in cui un deputato eletto venga a mancare, o dia le dimissioni o (se eletto in due collegi) opti per un altro collegio. In questi casi gli subentra l'altro candidato della stessa lista il quale abbia avuto maggiori voti (voti di lista + voti di preferenza).

Table with 2 columns: Party/Category and Name. Lists candidates like Democristiani, Socialisti, Ministeriali, etc.

Clericali

Table with 2 columns: Name and Votes. Lists Clericali candidates like Biavaschi, Probat, etc.

Combattenti

Table with 2 columns: Name and Votes. Lists Combattenti candidates like Cortani, Mini, Luzzatto, etc.

Fascio

Table with 2 columns: Name and Votes. Lists Fascio candidates like Caporiacco, Morpurgo, etc.

Non tutte le speranze, quindi, non tutte alcuni dei non eletti hanno perduto di sedere a Montecitorio fra i legislatori: se, come dicesi, l'on. Gasparotto eletto a Milano, abbandonasse la rappresentanza di Udine-Belluno per tenersi quella milanese, tornerebbe alla Camera l'on. Cortani; se (non si tenga per cattivo augurio) morisse o rinunciasse qualche candidato delle altre liste, subentrerebbero o lo Zaniboni o il Palatini o il Biavaschi o l'on. Di Caporiacco: e così successivamente, mano a mano che si verificasse qualche lacuna. Il « Collegio » avrà quindi sempre alla Camera la sua rappresentanza completa.

S. DANIELE L'esito delle elezioni

E' assai commentato in paese l'esito delle elezioni politiche, soprattutto per il fatto che di nessun partito è riuscito un rappresentante per S. Daniele, fatto che si verificò anche per gli ex collegi di Tolmezzo, Cividale, Palmanova Latisana e S. Vito al Tagliamento.

L'on. Gino di Caporiacco, deputato uscente che ha degnamente rappresentato il collegio nella cessata legislatura, è rimasto soccombente nella lista del « Fascio » ottenendo il secondo posto dopo l'unico eletto on. Girardini.

Il prof. Fabio Luzzato, dei « Combattenti » è fuori di discussione, anche se l'on. Gasparotto eletto a Milano optasse per quella circoscrizione. Il concittadino Domenico Agnola (fortunato lui...) è pure fra i trombati dei « Popolari ».

Resta da domandarvi a quale onorevole dovremo ora appoggiarci?

E' vero che la nuova legge elettorale ha di mira l'allargamento delle circoscrizioni perché gli eletti siano i rappresentanti non di interessi locali ma di quelli collettivi della nazione; ma in ogni modo bisognerà pure che questi deputati conoscano i bisogni, le necessità, le aspirazioni degli eletti e dei cittadini, per poter tutelare questi interessi e sostenere le ragioni: Dunque?

Attendiamo serenamente lo svolgersi degli eventi.

Lutto. — L'egregio amico Davide Perussutti ebbe il dolore di perdere la propria madre, una santa donna, tutta affetto e cuore per la famiglia. Le nostre vivissime condoglianze.

Beneficenza. Alla presidenza del Giardino d'Infanzia pervennero le seguenti offerte: Concina Giovanni in morte di Polano Angela Bidoli L. 2; Narducci nob. Carlo, nell'anniversario della morte di Bianchi Daniele, 20; Olga, Eugenio Menchini in morte di Gotti Giuditta ved. Perussutti 15.

Concorsi magistrali speciali

E' giunta notizia al nostro provveditorato degli studi, che fra qualche giorno uscirà nella Gazzetta ufficiale un decreto Reale che porterà aggiunte e modificazioni al decreto 29 agosto 1919 N. 1675 riguardante i soli concorsi speciali.

I concorrenti, hanno 20 giorni di tempo dalla pubblicazione dell'imminente decreto per esibire le domande e gli elementi di prova richiesti dalle nuove disposizioni. Possiamo dire in generale che l'esclusione dei maestri pensionati dai concorsi speciali è limitato ai maestri collocati a riposo dopo almeno 25 anni di servizio. I concorrenti hanno obbligo, qualora non l'abbiano già fatto, di presentare in tempo utile la dichiarazione voluta dall'art. 3 del decreto 9 agosto.

Nella prima delle due graduatorie per maestri provvisorie o supplenti saranno classificate anche le sorelle di militari, purché morti in guerra o per causa della guerra, le quali abbiano, padre vivente assolutamente instabile a qualsiasi lavoro proficuo e senza mezzi di fortuna.

Nota ippica Friulana.

Da alcuni anni notasi in Italia, particolarmente nella valle Padana, un manifesto risveglio ippico diretto alla produzione del cavallo da tiro pesante rapido, utile all'agricoltura non meno che all'industria. Questo indirizzo che si scosta decisamente dalla vecchia scuola della produzione del cavallo sportivo e da tiro leggero, risponde alla mutata fisionomia della agricoltura moderna più intensiva e specializzata.

A questo indirizzo ha partecipato da alcun tempo anche la provincia di Udine come lo attestano talune iniziative che si sono andate svolgendo nel periodo anteguerra e che tra breve verranno certamente riprese. Il nuovo orientamento si verificò dopo la scomparsa del celebrato trattatore friulano e dopo un lungo periodo di abbandono per tutto ciò che era ippicoltura. Risalgono a questi ultimi tempi la costituzione di una Commissione permanente per l'incremento delle fiere, sull'esempio di Lonigo, Verona, Padova, Asti ecc., i concorsi ippici banditi in occasione della fiera di S. Giorgio di Udine, le importazioni di cavalle fattrici dalla Carinzia, dal Caporetto, dalla Bretagna, la costituzione della Commissione Provinciale per l'allevamento del cavallo agricolo, un censimento di fattrici dello stesso tipo, l'introduzione di stalloni eretali di razza Norfolk-bretone e frequenti pubblicazioni di materia ippica. Tra non molto queste iniziative, che furono sospese solo per i noti avvenimenti bellici, saranno di certo fatto rivivere perché permangono tutt'ora le ragioni fondamentali che le determinarono; anzi è prevedibile che l'agricoltura friulana nel nuovo assetto che assumerà, dovrà informarsi ancor più che per il passato a concetti di identificazione culturale e orientarsi verso una razionale specializzazione zootecnica. Del resto un fattore importante di maggior produzione ippica è determinato dal deperimento numerico e specifico dei motori animati causati dalla guerra, la quale ebbe nella nostra provincia così marcato e largo svolgimento: si succedettero requisizioni di cavalli, perdite di bovini per depredazioni nemiche, per epiroozie in misura tale da ridurre a minime proporzioni il nostro già fiorente patrimonio zootecnico. Il deficit da coprire è segnato per ora da circa 160.000 bovini e da parecchie migliaia di equini, deficit che il materiale distribuito dallo Stato ha insufficientemente rintegrato inquantoché al numero dei capi non corrispose il rend. di medes.

Dal canto suo la motaoratura che ha pure avanti a se un lusinghiero avvenire non potrà impedire lo svolgersi di una moderna ippicoltura che abbia per base la produzione di motori animati sussidiari; lo vediamo nei paesi più progrediti ove accanto ad una motaoratura assai diffusa, si rinvengono i prototipi delle migliori razze da tiro pesante rapido.

Da uno sguardo dato all'attuale funzionamento delle stazioni di monta equina della provincia di Udine, si rileva già un certo risveglio nella produzione, produzione che si indirizza al cavallo da servizio agricolo.

A Udine quest'anno ha funzionato « Plutus » un bel sauro bruciato, figlio di Guivince Vette, di razza Norfolk-Bretone, coprendo 96 cavalle, contro una media di 50 degli anni precedenti. A Latisana « Pompon » ubero, da Faudet e Rondelle pure Norfolk-bretone, che copri 66 fattrici, numero che sarebbe stato di molto soprassato se la dominante rognia sarcopatica non avesse costretto a rimandare parecchi soggetti. A Pordenone funzionarono due stalloni, uno da mezzo tiro e l'altro da tiro pesante rapido e cioè « Bolcaro » un baio castagno, bimetrico inglese nato in Italia (Persano) e « Perplesce » ubero, da Ebrèl e Stella, di razza Norfolk-bretone; complessivamente coprono 169 cavalle, contro 92 e 113 rispettivamente nei due anni precedenti l'invasione.

La stazione di monta di Codroipo, sebbene funzionasse per la prima volta, ebbe 67 cavalle con « Elimar », baio oldemburghese, figlio di Reiga 2 a e Ervvin. A S. Vito al Tagliamento con « Dante » baio, meticcio inglese, si fecero una sessantina di cavalle cioè poco meno di quante se ne fecero nel biennio precedente con due stalloni. Il fatto di Latisana può considerarsi comune a tutte le altre stazioni di monta della provincia perché in tutte i guardastalloni dovettero rimandare soggetti affetti da dermatosi parassitaria. Qualche stazione richiede anche due stalloni che non vonnero concessi dal deposito di Ferrara solo perché gli stalloni della sua zona di giurisdizione erano stati già tutti assegnati.

Per la ferrovia Sacile-Pinzano Il Prefetto comm. Masi, con decreto del 20 corrente, ha autorizzato l'occupazione definitiva di fondi in comune di Montersale Cellina, per i lavori della ferrovia Sacile-Pinzano.

Una bonifica da completare

La bonifica del Bosso, fra Buia e Magnano in Riviera, iniziata fin dal 1865, doveva risanare e mettere a disposizione dell'agricoltura una superficie di terreno di circa 2000 Ettari. I lavori vennero iniziati e condotti a termine, ma purtroppo non diedero i risultati che si potevano attendere, perché per diverse ragioni — di costruzione, di abbandono successivo dell'opera per mancanza di funzionamento — i terreni non poterono essere completamente assicurati contro le invasioni delle acque e non poterono essere adibiti a coltivazioni di cereali.

Oggi, anche per motivi di indole sociale ed economica, bisognerebbe riprendere i lavori, cercando di sistemare l'opera in modo definitivo, così che la vasta plaga possa essere tutta utilizzata con coltivazioni intensive e permetta di ricavare reddito elevato.

Il lavoro di ripulitura dei fossi, di allargamento dei canali, cioè solo movimenti di terra senza costruzione di opere d'arte, farebbe impiegare moltissimo d'opera dei comuni di Artegna, di Buia, di Magnano e di altri contadini dove prima della guerra era forte l'emigrazione all'estero; verrebbe così ristretta o addirittura soppressa la disoccupazione e ridotti i sussidi relativi (fortissimi in tutti i Comuni suaccennati) e gli operai rimarrebbero un po' più legati al dovere del lavoro e affezionati alla terra.

Il lavoro appena eseguito darebbe utile immediato. Oggi purtroppo si vedono eseguire troppi lavori inutili colla scusa di dare impiego a operai disoccupati, si dà mano ad opere di scarso o nessun beneficio, né immediato né futuro, creando in certi casi oneri perenni, come per l'apertura di molte strade nuove spesso superflue, l'abbellimento di piazze, di vie, ecc. Coi lavori della bonifica Bosso, e in genere coll'esecuzione di qualsiasi opera simile, si darebbe modo di ricavare vantaggi grandissimi: tutta la maggiore produzione che si può fare in casa nostra, rappresenta una minore importazione dall'estero, quindi un beneficio per tutti. Le opere di bonifica, dando utile diretto ai proprietari del terreno, portano vantaggio alla pluralità, alla Nazione; maggior numero di agricoltori si fisseranno alla terra, maggiore sarà la produzione interna, minori le importazioni a carico dello Stato, minore sarà la disoccupazione.

Gli agricoltori della plaga interessata alla bonifica — sono — fra i migliori della Provincia di Udine, sia per quanto riguarda l'attività ai lavori di campagna, sia per quanto si riferisce alle industrie annesse alla terra. Si può essere certi che i terreni bonificati daranno subito il massimo profitto, e lo può assicurare il fatto che nelle zone prossime alla bonifica, dove di recente vennero iniziate riduzioni a coltura agraria, si ottennero raccolti buonissimi.

Nella zona del Bosso, invece di ottenere magri raccolti di lettieria, si possono avere altri raccolti di granturco, di frumento, di patate, di medica, di trifoglio, perché il terreno, essendo non eccessivamente organico, ma piuttosto sciolto a buon impasto, si presta a tutte le coltivazioni. Anche il frumento potrà dare ottimi risultati, perché se la bonifica sarà bene ultimata verrà eliminato l'accesso di umidità dell'aria che oggi ancora si presenta e che cagiona gravi danni diretti, facilitando lo sviluppo delle malattie crittogamiche e la formazione di brimate tardive.

Negli ultimi anni da parte della Cattedra di Gemona si era cercato di spingere l'Assemblea del Consorzio di bonifica a completare i lavori.

Purtroppo causa la guerra e poi l'invasione, non fu possibile dar mano ai lavori, non avendo mezzi gli agricoltori e non potendo dare aiuti il Consorzio di bonifica ed i Comuni, per mancanza di fondi.

Oggi che l'Istituto Federale di Credito per il risorgimento della Venezia sembra bene disposto a finanziare le opere di bonificazione, sarebbe somamente opportuno che le autorità locali riprendessero l'iniziativa.

Nessuna anticipazione di fondi sarebbe meglio impiegata; i trattasi, come fu accennato, di lavori la cui utilità non è rilevante; e la sola maggior produzione di granturco ottenibile in un'annata o due ripagherrebbe la spesa.

TOLMEZZO

La morte del cav. D. Corradina

21. Quest'oggi dopo una breve malattia è spirato il cav. Domenico Corradina.

La triste notizia è stata appresa da tutti con vero dolore.

Il povero e buon Menut era conosciuto in tutta la Carnia e Provincia.

A capo un tempo di una grande azienda commerciale dopo molteplici vicende si era ritirato a vita privata.

Prese parte anche alla vita pubblica. Fu per parecchi anni consigliere comunale di Paluzza e di Tolmezzo. Fece parte del Consiglio d'Amministrazione della Banca Carnica.

Mai secondo nel sorreggere ad aiutare in tutti i modi possibili le istituzioni benefiche ed utili al paese, i suoi concittadini che gli devono talune di esse hanno potuto sorgere e svilupparsi in mezzo a difficoltà non lievi.

Fu prodigo di aiuti con i molti che a lui ricorsero e specialmente coi poveri del paese natio e della Carnia tutta.

D'animò buono e mite. Onesto fino allo scrupolo, di carattere integro lascia in tutti quelli che lo conobbero incancellabile ricordo e la sua scomparsa è lutto comune di parenti ed amici.

VILLA SANTINA

La notizia di un furto

Riceviamo: Sul vostro spert. giornale N. 2117 del 19 and. trovo fra la corrispondenza da Villa Santina un articolo che riguarda un furto commesso da certo Verona Giacomo. Ritengo che il corrispondente abbia sbagliato il nome di quello che commise il furto e di uno di quelli che lo subì, giacché in questo paese dove io sono nato non conosco altri Verona Giacomo e non è conosciuto l'Adami Domenico.

Vi prego pertanto voler pubblicare articolo di rettifica giacché mi spiace assai che qualcuno leggendo il mio nome possa pensare male di me che da 5 anni sono impiegato come Guardasala nelle ferrovie della Società Veneta in Villasantina. Certo della inserzione; anticipo ringraziamenti.

Verona Giacomo di Pietro Guardiasala ferroviario.

Da Gorizia

La morte di Carlo Felice Favetti

Assistito dai familiari, e confortato dai carissimi religiosi, l'altra sera si spegneva serenamente Carlo Felice Favetti figlio dell'illustre poeta Carlo Favetti. Stimato ed apprezzato da tutti, fu per molti anni capitano dei civili pompieri, maestro di ginnastica e direttore dell'Unione ginnastica goriziana. Fu all'avanguardia di coloro che sostennero fortemente la lotta contro la snazionalizzazione della nostra città che l'Austria tentò vanamente e seppe sempre tener viva la fiamma del patriottismo e la fede nei giorni gloriosi della liberazione.

Nell'ultima seduta consigliere fu nominato, per i suoi meriti capitano onorario del ricostituendo civico corpo dei pompieri.

Attualmente erasi ritirato a vita privata.

Oggi, alle 14 gli furono tributati imponenti funerali. Nonostante il tempo piovoso, può dirsi che tutta Gorizia intellettuale è intervenuta alla mesta cerimonia.

Erano presenti tutte le autorità civili, la Giunta comunale, con a capo l'infaticabile sindaco comm. G. Bombig; molti impiegati comunali, fra cui notiamo il cav. uff. dott. avv. Dante Luigi Vecchi, il dott. Marussi, una larga rappresentanza degli ex pompieri, un numeroso stuolo di amici, l'Unione ginnastica goriziana e molte altre Associazioni.

Disgrazia mortale

Il ragazzo Masetti Giuseppe di anni 8, e sua sorella Gabriella di anni 4 da Rangiano, mentre tornavano dalla scuola, trovarono per terra una granata. La fanciullina curiosa vinse il Masetti, che, raccolto l'ordigno, dopo di averla guardata minuziosamente, lo gettò a pochi passi distante. La granata esplose e i due infanti furono gravemente colpiti.

Il ragazzo rimase sì gravemente contusionato alla testa che, dopo due ore dal suo trasporto all'ospedale, cessava di vivere; la sorella Gabriella rimaneva ferita al piede destro, con pericolo d'infezione.

Altre disgrazie

Michele Medvedeck di anni 21 da Ancicora, mentre attingeva acqua da un pozzo, venne colpito dal calcio di una mula, così forte, da essere posto in pericolo di vita.

Francesco Debennek di 48 anni da Cosana, passando per S. Lorenzo di Mossa, venne investito da un autocarro, riportandone gravi ferite alla testa ed al piede sinistro.

Bortan Giovanni di anni 17, da Gargavo, mentre raccoglieva legna in una trincea, trovandosi al buio accessò uno zolfanello e poi lo gettò prima che fosse spento. Volte disgrazia che il zolfanello cadesse su alquanto polvere pirica ivi giacente. Liberatosi a stento dalle fiamme, ne riportò varie ustioni alla testa, alle mani ed al piede.

PORDENONE

Ieri sera al nostro teatro sociale la compagnia Corsari, recitò « Il Marito in Campagna » brillantissima commedia, interpretata egregiamente da tutti gli artisti.

Fece seguito Piccola Bionda (melodia), il saluto Italoico (di G. Carducci) Lettera alla Mamma (romanza).

Questa sera « La Vergine dell'Anzella ».

Investimento

Il soldato motorista Vittorio Bortolo d'anni 23 guidando l'automobile 23981, nei pressi del sotto passaggio di via Capucini investiva un soldato che veniva dalla parte opposta ferendolo gravemente.

TARCENTO

Festeggiamenti — Domani p. v. avremo gli annunciati festeggiamenti di beneficenza. Alle ore 18, inaugurazione della pesca di beneficenza a favore della nostra sezione di Mutilati e invalidi di guerra. In questa pesca figureranno molti e ricchi doni.

Nel pomeriggio, alle 2 la popolare corsa nei sacchi e nelle scariole.

Alle 16 la banda militare eseguirà un concerto e al Teatro Sociale s'inizierà un grande ballo popolare.

FLAIBANO

Manca il sale!

Da parecchio tempo manca il sale, e sembra che manchi in tutto il Mandamento. Si mangia pane senza sale e così la polenta. Mancano anche i tabacchi; anzi questi mancano già da mesi.

In questa stagione, nella quale si macellano i suini per sopperire alla mancanza di condimenti, la latitanza del sale suscita giustamente le più vive proteste. Sembra veramente che questa regione non abbia provato sufficienti privazioni durante l'invasione, e che queste popolazioni non abbiano sofferto abbastanza.

BUIA

Teatralia — Iersera la compagnia drammatica « Città di Bologna » diretta dal valente attore Giuliani Beniamino ha dato « Morte Civile » benissimo interpretata dal capo comico Giuliani Beniamino, che fu un arrivabile corrado e che seppe far commuovere l'uditorio fino alle lagrime. Ottimamente la signorina Zaira, Giuliani nella veste di Gemma e bene anche la signora Delfina Giuliani nella parte di Rosalia. L'attore Cesare Fantoni fu un abate buffo serio, compassato e caustico.

Molti e calorosi gli applausi anche a scena aperta e varie chiamate alla ribalta.

In complesso la compagnia sebbene non ricca di elementi è molto bene affiatata e armonicamente e artisticamente completa.

S. GIOVANNI DI MANZANO

Funerali. A soli 36 anni quasi improvvisamente il 18 c. moriva qui in paese Arturo Dalan agente presso l'Azienda cav. Pietro Grassi. Vivissimo fu il compianto dei paesani tutti per la repentina scomparsa del caro « sior Arturo ».

Dotato di carattere schietto e gioviale si era accaparrato la simpatia di tutti, e tutti lo amavano per la sua bontà.

Oggi seguirono i funerali. Furono solenni per largo concorso di parenti, di amici, di dipendenti affezionati. Furono la testimonianza sincera dell'effetto grande che godeva di mezzo a noi il caro defunto.

Alla sua buona mamma, alla famiglia, provati da altri recenti dolorosissimi lutti, inviamo col cuore commosso le più sentite condoglianze, assicurandoli che sempre cara sarà per noi la memoria del lagrimato defunto.

Per onorare il loro indimenticabile estinto, la famiglia Dalan versò a questa congregazione di carità L. 40. La famiglia Giuliani di Gonars 10. La famiglia Russel pure di Gonars 10. Riconoscimenti ringraziano.

POZZUOLO

Una disgrazia. — Ieri la giovane Piva Luigia d'anni 20 da Terenzano mentre accudiva ai lavori domestici si feriva, non si sa come alla mano destra. Trasportata all'ospedale il medico la giudicò guaribile entro 10 giorni s. c.

Una contravvenzione. — Ieri fu dichiarato in contravvenzione tale Lindo Pozzo perché vendeva al minuto bibite alcooliche senza averne avuto la speciale e prescritta licenza.

TREPPA CARNICO

Onoranze ai caduti. — Anche Treppa Carnico, ha voluto, domenica 9 corr. rendere omaggio a coloro che hanno sacrificato se stessi alla Patria.

PAGNACCO

Per la Scuola di disegno. La nostra Società di Mutuo Soccorso, nell'interesse del paese, ha deliberato di riorganizzare la Scuola di Disegno, qualora il numero dei giovani iscritti alla medesima sia tale da poter sopportare le ingenti spese per l'acquisto del materiale occorrente e per l'insegnamento.

MAIANO

Orribile morte di un piccino

Una straziante disgrazia è avvenuta l'altro giorno nella frazione di Devecco. Il piccino Giacinto di Giusto di 2 anni, stava, verso le 17, in cucina con la madre. Fuori faceva freddo e cadeva il nevischio, e la madre faceva giocare il bambino accanto al fuoco.

Il bambino, intrizzato dalla folata d'aria prodottasi per l'apertura della porta, s'appressò ancora più alla cucina economica, aprendone lo sportello. Cadde a terra alcuni tizzoni ardenti, che appresero il fuoco a parecchie carte, e queste ad una sedia impigliata. Le fiamme si comunicarono alle vesti del piccino, che si mise a correre per la cucina urlando.

FIUME VENETO

Mancato omicidio

Fra certo Amerigo Girardinuzzi, e Giovanni da Poli, da parecchio tempo esistevano dissapori a causa di interessi. Il Girardinuzzi ieri chiamava fuori di casa il De Poli, invitandolo a sentire due parole; ma appena se lo ebbe vicino, estratta una rivoltella, gli esplose contro un colpo che fortunatamente andò a vuoto.

TARCENTO

Tre arresti

Al negoziante signor Ascanio Azzolini venivano l'altro giorno rubate due pezze di stoffa, e della migliore, perché si trovavano esposte, alla porta del negozio. Denunciato il furto, i carabinieri riuscivano ad arrestare i ladri, certi Olinto Freschi, Ermes Vattolo e Giuseppe Crosti, ed a sequestrare loro la refurtiva.

CIVIDALE

Il calmierista. — E' stata posta in contravvenzione la contadina Tecla Maccorig, la quale vendeva burro a prezzo superiore di quello segnato sul calmierista.

DA PORTOGRUARO

Arresti. — L'altra sera un gruppo di giovani militari e borghesi s'aggiarava per la città emettendo grida di abbasso la borghesia, viva il socialismo e simili. Data l'ora tarda, circa mezzanotte, i carabinieri imposero alla compagnia di cessare dallo schiamazzo che turbava la quiete pubblica. Poiché non se ne diedero per inteso. Furono arrestati.

Essi sono: Gennario Novello pittore; Geremia Giuseppe e tre militari appartenenti al 2.º Genio certi Frison Andrea, Bevilacqua Angelo, Giasoni Paolo.

Chi non vota va in prigione. BUDAPEST 22. — I giornali ritengono che il nuovo presidente del consiglio Moszar riuscirà malgrado le difficoltà incontrate a costituire il gabinetto prima di sabato.

Fu stato pubblicato un decreto che fissa al 20 dicembre le elezioni per l'assemblea nazionale ungherese. Il decreto rende obbligatorio e punisce l'astensione con la prigione.

RISULTATI

nel Collegio UDINE-BELLUNO divisi per Sezione

Table with columns: Comuni, Fascio, Ciriani, Combattenti, Socialisti, Anziani, Clericali, Pretriboni. Lists various municipalities and their corresponding vote counts for different political groups.

I numeri sopra esposti concernono solamente il numero delle varie schede poste nell'urna, e non i voti di preferenza né quelli aggiunti. Continueremo lunedì la pubblicazione, sino a dare tutte le notizie riguardanti la Provincia nostra.

Le elezioni in Francia

Perdura l'impressione dolorosa del conforto fra i risultati delle elezioni politiche in Francia ed in Italia, avvenute nello stesso giorno. In Francia la concentrazione nazionale ha sgominato il bolscevismo. Dei contadini deputati socialisti, si è no una settantina rientreranno a Palazzo Borbone; i francesi hanno dato alle loro elezioni politiche il carattere di una superba affermazione patriottica.

Il confronto è alquanto mortificante e doloroso per noi massime se si pensa che alla mossa proletaria francese il socialismo nostrano guardava — fino a poco tempo fa — come all'oracolo di Delfo! Ag dual proposito, basti ricordare i fatti del luglio passato, i quali però nulla insegnarono ai bolscevichi italiani.

I bolscevichi francesi — ricordate? — lanciarono, vol mezzo della «Confédération générale du travail» nel luglio scorso, ai di qua delle Alpi, la allarmante parola d'ordine del grande sciopero rivoluzionario europeo, ma poi, al momento buono, si squagliarono lasciando tutto l'onore e il carico della colossale beffa rivoluzionaria e del conseguente solennissimo fiasco ai contrattelli italiani facili — come sempre — ad abboccare a tutti gli ami e ad incappare in tutte le reti del fanatismo e della esaltazione.

Ora si comprende come socialisti di quella taglia — vogliamo dire alla francese — abbiamo sentito nel momento della prova il dovere di mostrarsi buoni patrioti, prima che infatuati sovietisti. Ma temiamo fortemente che neppure da questo nuovo fatto i bolscevichi italiani abbiano da imparare nulla!

CRONACA CITTADINA

I nuovi lavori del Comune

Mercoledì si riunirà il Consiglio Comunale. Fra le altre questioni da trattare, vi è l'approvazione delle seguenti spese:

Fognature di Via Rivis con sistemazione del piano stradale: preventivo L. 120.000.

Sistemazione del piano stradale di via Gemona; preventivo L. 232.000.

Sistemazione di via Poscolle con il rialzo dei marciapiedi; preventivo lire 187.000.

Sistemazione di via Iacopo Marioni con il rialzo dei marciapiedi; preventivo L. 132.000.

Riparazione e sistemazione dei locali della Corte D'Assise; spesa Lire 26.700.

Riparazione dei locali adibiti ad uso della Cucina Popolare; spesa L. 51.000.

Parte di questi lavori, come quelli alla Corte d'Assise, la Cucina Popolare, sono già eseguiti; gli altri, ottenendo l'approvazione, avranno principio quanto prima.

Patronato friulano Orfani di Guerra. — Il Presidente comm. avv. Renier invita i consiglieri ad una seduta che si terrà negli uffici della Deputazione Provinciale sabato 29 corr. alle ore 15, per trattare sul seguente ordine del giorno:

Comunicazione ed eventuali conseguenti deliberazioni. — Completamento della Giunta esecutiva. — Fondazione di Istituti. — Bilancio 1919. — Varie.

Linee di navigazione nell'Adriatico. — La Camera di Commercio di Venezia annuncia che la Società Italiana dei Servizi Marittimi riprenderà la sua attività nell'Adriatico iniziando il 22 dicembre prossimo la linea Grande Espresso Europa Egitto con il piroscafo «Esperia», capace di 300 e più passeggeri di I e II classe: questa linea sarà mensile e giungerà a destinazione, toccando Brindisi, in soli tre giorni. Il 17 dicembre, col piroscafo Umbria, inizierà la linea celere per Costantinopoli: servizio bisettimanale, toccando gli scali della Grecia e giungendo a destinazione in quattro giorni.

Il Comitato orfani di guerra, invita tutti i sindaci della provincia ad inviare, dovendosi provvedere senza indugio all'assessamento statistico degli orfani di guerra ed assimilati: un elenco nominativo di orfani di cittadini rimasti in terra invasa i quali vennero internati durante l'invasione e per affetto di maltrattamenti sofferti lasciarono la vita; dei figli di morti in terra invasa; delle famiglie di orfani di cittadini che perdettero il padre o la madre esercitando la patria potestà o la tutela legale e per un fatto di guerra.

Giusto provvedimento. Il consiglio scolastico provinciale, con provvedimento improntato a giustizia, sia nei riguardi all'eguale trattamento dovuto agli insegnanti tutti di fronte alla legge, come nell'interesse supremo della scuola, che specialmente in Friuli ha tanto sofferto; ha dihhlarato decadute dal posto sei maestre che non raggiunsero in tempo stabilito la loro residenza, e ciò senza giustificazione.

Le maestre erano insegnanti nei comuni di Maniago, Buta (Tomba), Montebelluna, Caneva, Bicinico, e Fiume Veneto.

Importante per gli impiegati comunali

Gli impiegati comunali delle terre invase usufruivano sinora come indennità speciale dei due terzi dello stipendio. Con i miglioramenti ora ottenuti da tutti gli impiegati comunali del Regno, il ministero ha disposto che permanga ancora questa indennità speciale da calcolarsi sugli stipendi effettivi prima dei sindacati miglioramenti, salvoché lo stipendio che ne deciderebbe non sia sproporzionato alle prestazioni dell'impiegato stesso, o non ne risulti una cifra esagerata.

Trascorranza nel ritiro merci

La nostra Camera di Commercio ha diramato alle Ditte locali la seguente esortazione:

«L'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ha fatto rilevare a questa Camera che al continuo aumento degli arrivi di merci — specie il collettame — non ha corrisposto, in generale, una maggiore solerzia nel ritiro delle merci da parte dei destinatari, cosicché fortissime giacenze si sono accumulate nei magazzini delle principali stazioni del Veneto.

«Perdurando questo stato di cose, l'Amministrazione prevede, come conseguenza, un ritardo nella consegna delle merci e forse la sospensione degli arrivi.

«La Camera, aderendo alle premure fatte dall'Amministrazione, esorta le Ditte locali a volere, nell'interesse proprio e del pubblico, concorre col massimo impegno a risolvere le accennate difficoltà, curando costantemente il sollecito ritiro delle merci, sia a collettame che a carro completo.

Advertisement for Lampade e materiale elettrico. Includes a small illustration of a lamp and text listing products and prices.

Congedo della classe 96

e richiamo del 2.º quadrim. del 1900

Roma, 21. — Conformemente al programma già stabilito dal Governo il Ministero della Guerra, proseguendo nella operazione di smobilitazione, disporrà per il prossimo congedamento della classe 1896.

Per assicurare tuttavia nel contempo la continuità del funzionamento imprescindibile per i servizi correnti, e prevedere ad attenuare, almeno in parte, la sensibile e immediata diminuzione di forza che da tale congedamento deriva; epperò il ministero della guerra analogamente a quanto venne già praticato in occasione del congedamento della classe 1896, addiverrà al richiamo di un altro quadrimestre della classe 1900.

Sarà prossimamente congedata anche la classe 1896 della Regia Marina.

Nozze cospicue

Stamane, col rito religioso e con la solennità della cerimonia civile, strinsero il dolce nodo di una nuova famiglia la gentilissima contessina Maria Caiselli e il co. Giulio di Sirasoldo-Graffenberg. Testimoni furono il nob. avv. Gustavo Colombatti e il signor Gianni Micoli Toscano.

Numerosissimi i doni, copiosi i fiori e le felicitazioni, gli auguri. Uniamo anche i nostri.

La fine dei pacchi-vestiario

Il Giornale Militare Ufficiale pubblica una circolare colla quale si avverte che, essendo ultimate le scorte di materie prime disponibili per la fabbricazione delle stoffe e, quindi ormai quasi ultimata la preparazione e, in massima parte, la distribuzione dei tre milioni e cento mila pacchi-vestiario dovuti confezionare con tali disponibilità; d'ora innanzi cesseranno i rifornimenti delle stoffe di lana ai centri incaricati della distribuzione.

I centri stessi dovranno provvedere alla corrispondenza dell'equivalente in contanti agli aventi diritto al pacco vestiario, allorché avranno ultimato le scorte rispettive dei pacchi in natura.

Il commercio delle uova

ROMA 21. — In relazione al proprio decreto 6 agosto 1919 i sottosegretari di stato per gli approvvigionamenti e consumi alimentari notificano: Entro la 2.ª quindicina del seguente mese il quantitativo di uova con servate per ciascuna ditta venditrice che essa potrà porre in vendita non dovrà superare il 20 2/10 delle quantità totali di uova possedute e denunciate a norma dell'atto sindacato a seconda che rispettivamente si tratti di uova conservate sottocalce ed in frigoriferi.

Le campane del Friuli

Grazie all'intervento di S. E. l'on. Pretriboni, il governo ha disposto che circa 800 quintali di bronzo vengano depositati alla fonderia Brolli nella quale avrà luogo la fusione delle campane del Friuli e del Patriarcato di Venezia. Nel frattempo la fonderia De Poli ha già fuso campane per le chiese Gazzo padovano, Galzignano Valeriano Pontebba, Rizzolo, Percotto. Il Ministro delle Terre liberate ha già disposto perchè il trasporto delle campane venga considerato «trasporto urgente».

La fonderia De Poli ha saputo in questa occasione rendersi benemerito della nostra regione e la sua fama è giunta anche nelle lontane Americhe tanto che nel 1920 verrà fuso un grandioso concerto per le chiese dei Salesiani di Punta Arenas (Chile).

Caduta accidentale

Ieri verso le tre pomeridiane il bambino Pessani Giuseppe d'anni 6, non sa come cadde dal ballatoio del primo piano della sua casa in via Superiore 93. Al tonfo, accorsero tosto i vicini che, visto il suo stato pietoso, trasportarono subito all'ospedale. Furono necessari tre punti di sutura, ma fortunatamente la disgrazia è meno grave di quanto si teneva, e il ragazzo potrà guarire in 15 giorni.

MERCATI DI IERI

Table listing market prices for various goods like Mele, Indivia, Patate, Rape, Spinacci, Noci, Fichi, Carubbe, Castagne, Legna, Fieno.

TEATRI E SPETTACOLI

Teatro Sociale

«Vedova Allegra», ha avuto ieri sera una edizione perfetta, per parte della Compagnia Mauro N. 1. La recita era in onore della valentissima artista signa Elia Di Marzio, quale protagonista dell'opera.

La voce gradevole, piena, educata a scuola finissima; la grazia tutta propria della Di Marzio, hanno dato vita e risalto alla parte così che «Anna Glavari», ci è stata presentata con sottigliezze vocali, sceniche, e passionali, tutte nuove e particolari. Molti fiori e ricchi doni vennero offerti alla serafica; vivissimi gli applausi del pubblico che affollava il teatro, e caldi elogi a scenta aperta, elogi ai quali ci associamo volentieri. Il tenore Bona, fu fine e distinto «Danilo», Magnifico Trucchi, e ottimo la Moreno e il Bassi, i Navarrini, Sandoni, Boschetti, e gli altri tutti. Questa sera una gradita novità: «La ragazza della Taverna».

Teatro Cecchini

(Via Cavallotti)

Ieri sera molto Pubblico alla magnifica film «I lavoratori del mare», il celebre lavoro di Victor Hugo. Questa sera dalle 17 in poi seguitano repliche.

Circo equestre. — Lo spettacolo di ieri sera alla quale assisteva molto pubblico, fu parecchie volte applaudito. Bene tutti i numeri.

Questa sera rappresentazione.

DA VENDERSI

Un motore sistema Diesel da 12 cavalli.

Una Macchina da 8 cavalli completa, per lavorazione della paglia di legno con annessa pressa per imbottaggio.

100 lampade elettriche ad arco da 1400 candele.

Una Fabbrica completa per la lavorazione di mobili con annessa segheria e d'impianto elettrico.

Rivolgersi all'ing. Enrico Polla presso sig. Giuseppe Scroscoppi - Via del Monte 6 - Udine.

OCCASIONE

Ferro tondo omogeneo di Stiria di mm 20 a 200 per trasmissione meccanica.

Tubazioni in ferro e acciaio saldato chiodata e trafilata da mm 38 a 200.

Tubi ghisa da mm 80 a 400 con cordi - valvole - saracinesche - riduzioni - valvole di fondo.

Travi ferro usate ex ordala da mm 10 a 15 in fogli da mt. 2,25 x 3,60.

Lamiere in ghisa e ferro con rivestimento in piombo.

Caldaie a vapore di costruzione recente fino alla portata di litri 3500 m.

Centrifughe in ghisa e ferro con rivestimento in piombo.

Molazze per industrie chimiche e per filande.

FUSI NASPPE GIUSEPPE LORENZINI Bologna - Via Carboni 12 telefono 9,65 Deposito in Casalecchio di Reno.

Advertisement for OFFICINA MECCANICA UDINE Riparazioni Automobili MOTOCICLI Macchine industriali e agricole.

Advertisement for SEGNERIA ELETTRICA VACCENTE & DJEDA UDINE - Via Faleto 10 - UDINE.

Advertisement for Alessandro Levi Miozi Trieste, listing services like furniture, carpets, and other household items.

ULTIMA ORA

La situazione economica d'Italia e la questione dei cambi in un discorso dell'on. Schauzer

ROMA 22. — Il Consiglio economico ha tenuto la sua prima seduta nel pomeriggio all'Accademia dei Lincei i governi alleati erano rappresentati come segue: Belgio. Colonello Leunis, delegato alla commissione delle riparazioni, il maggiore Bauri Mans delegato del m.ro degli affari economici, Francia m.ro Noulens per la agricoltura Vilgrain sottosegretario di Stato per gli approvvigionamenti, Sergent sottosegretario di Stato del m.ro delle finanze. Gran Bretagna, Shrober ministro per gli approv. conte di Crawford And Balkares m.ro britannico, Mrc Karmsworth sottosegretario di Stato agli esteri d'Italia Dante Ferrini ministro del Commercio on. Schmazer ministro del tesoro, Volpi ministro plenipotenziario. Il comitato permanente del primo consiglio Economico a Londra era rappresentato dai signori Wise per la gran Bretagna, mavenol per la Francia il conte di Kerchover per il belgio e il dott. Giannini per l'Italia. La seduta è stata aperta da Noulens che ha espresso il suo vivo dispiacere per l'assenza del ministro Clementel ex presidente di una delle ultime riunioni del cons. supremo economico, aggiungendo che egli non faceva che confermare all'idea del m.ro Clementel stesso nel proporre al presidente della riunione attuale l'on. Dante Ferraris. Le altre delegazioni si sono a lui unite per pregare l'on. Ferraris di accettare la presidenza. L'on. Ferraris ha augurato il benvenuto ai delegati alleati ed ha espresso la speranza che il consiglio possa ancora per l'avvenire continuare per i suoi lavori per apporare tutto il contributo della cooperazione interaleata alla soluzione della grave situazione economica nella quale tutta l'Europa si trova.

Il consiglio quindi su proposta del suo Presidente ha approvato l'invio di un telegramma a Clementel a Aobert Secit ad Noower a laspar all'on. Crespi che a turno hanno presieduto alle diverse riunioni del Consiglio Supremo Economico per ringraziarli dell'opera compiuta. Si felicemente sotto la loro presidenza e per esprimere loro il vivo rincrescimento dell'assemblea per non averli ancora presenti. Il consiglio ha esaminato ed ha approvato i differenti rapporti dei suoi sottocomitati in particolare quello del comitato consultivo per gli approvvigionamenti.

Il consiglio ha inoltre deciso la continuazione del sottocomitato per le materie prime estendendone ed ampliandone i poteri. Dopo avere discussa la seria situazione finanziaria e del credito dei vari paesi alleati il consiglio ha rinviato alla riunione di domani sabato la presentazione di un ordine del giorno in proposito.

Il discorso del Ministro del tesoro

L'on. Schauzer ha pronunciato un notevole discorso sulla questione dei cambi.

Siamo tutti d'accordo — egli ha detto — sulle cause che hanno determinato la situazione anormale dei cambi nei paesi alleati. La guerra ha prodotto in tutti questi paesi effetti analoghi con le differenze derivanti dalla diversa struttura e dalla diversa posizione economica di ciascun paese. Da pertutto si è riscontrato una rapida diminuzione delle esportazioni dovuta alla necessità di raccogliere tutti gli sforzi della industria nazionale per la produzione dei materiali di guerra congiunta ad un aumento considerevole e in qualche paese enorme delle importazioni ad una larga missione di prestiti e di carta moneta per far fronte ai bisogni della finanza bellica.

In Italia queste cause generali si sono aggravate per effetto della cessazione dell'emigrazione e del movimento dei forestieri che anteriormente alla guerra contribuivano in notevole misura a saldare la nostra bilancia dei pagamenti. Tuttavia durante la guerra alcune organizzazioni internazionali e nazionali furono create in ciascuno dei paesi interessati a fine di controllare i cambi, ed è lecito affermare che questo fine fu, entro certo limite, raggiunto.

Oltre a ciò in paesi alleati poterono ottenere concessioni di larghi crediti destinati ad aiutarli a sormontare le difficoltà della guerra ed a mantenere un certo equilibrio dei cambi dopo la cessazione delle ostilità. E per partire dell'anno in corso le cose sono cambiate radicalmente fino a questa data noi abbiamo potuto in Italia in virtù del monopolio dell'istituto nazionale dei cambi mantenere le quotazioni dei nostri cambi in misura relativamente soddisfacente ed anche sino alla stessa epoca l'Inghilterra e Francia avevano data una certa stabilità ai loro cambi nei rapporti con l'America.

A partire dal mese di marzo essendo state abolite per comune accordo tutte le restrizioni di guerra il libero gioco delle leggi economiche a ripreso il suo impero ed i cambi nei paesi alleati si sono rapidamente aggravati a vantaggio dei paesi esportatori e specialmente degli Stati Uniti d'America. In effetto il mercato di New York è divenuto in seguito alla guerra il principale centro di concentrazione dell'oro e nello stesso tempo di grande creditore dell'Europa. Se si consideri l'aggravamento dei cambi in questi ultimi tempi specialmente in Italia occorre fare distinzione fra le cause generali e le cause puramente accidentali e passeggero.

Fra queste ultime vi sono, bisogna confessarlo, delle cause di ordine politico dipendenti dall'apprezzamento qualche volta inesatto ed ingiusto che è stato fatto all'estero nei riguardi della situazione politica e sociale del nostro paese. Senza dubbio noi abbiamo in Italia difficoltà come tutti ne hanno in questo momento ma noi abbiamo anche la dose necessaria di serietà, di coraggio e di risoluzione per vincere queste difficoltà. L'Italia è un paese di libertà e noi abbiamo nella libertà una fiducia senza limite; noi diamo coscientemente libero corso alla manifestazione di tutte le tendenze politiche affinché da esse risulti la vera volontà del paese. Da ciò deriva che chi osserva le cose da lontano e non conosce a sufficienza le riserve di prudenza e di buon senso del popolo italiano potrebbe nutrire qualche timore sul nostro avvenire. Ma questi timori non sono affatto giustificati. Noi sappiamo perfettamente risolvere le nostre questioni interne senza che ne soffra la solidarietà della nostra compagine nazionale. D'altra parte siamo fermamente decisi a fare una politica che ci faccia uscire al più presto dalle difficoltà economiche e finanziarie del mondo.

Il rimedio

Siamo anche pienamente convinti che il rimedio vero e definitivo per addolcir i nostri campi non può consistere che in un aumento della nostra produzione e delle nostre esportazioni, in una politica energica per la limitazione dei consumi e specialmente dei consumi improduttivi, in una forte politica tributaria e di tesoro, noi seguiamo la via che ci è indicata dai nostri doveri e dagli interessi del nostro paese. Trattati di superare gli ostacoli e le difficoltà di un periodo di transazione. Non è possibile di dare l'impulso necessario al lavoro e alla produzione e di ristabilire di mano in mano la bilancia del commercio, se in seguito all'aggravamento enorme dei cambi non si possa ottenere le materie prime a prezzi convenienti.

Cansa della profonda perturbazione del regime dei cambi il commercio nell'Europa attraverso presentemente un periodo di disordine che potrebbe determinare un arresto completo. Parimenti, tenendo conto di ciò che può ascrivere agli accessi della speculazione noi siamo oramai giunti ad un punto che segna a mio avviso una evidente coincidenza fra gli interessi dei paesi creditori e quei paesi debitori, perchè i primi cominciano a soffrire della situazione attuale quasi quanto i secondi in quanto essi vedono minacciati i loro commerci di esportazione, e le loro industrie.

In questo stato di cose non è sufficiente una buona politica economica tributaria e finanziaria per paesi alleati, politica i cui effetti non possono essere immediati, ma sembrerebbe indispensabile di ricorrere urgentemente a rimedi pratici che possono ricondurre in breve tempo il regime dei cambi a condizioni più tollerabili.

Io credo che i rimedi pratici in questioni non possono essere che di due specie: cioè in primo luogo il ripristino di un certo controllo sui cambi tanto dell'interno di ciascuno dei paesi interessati quanto nei rapporti fra i paesi alleati ed associati per evitare almeno il riacquidamento dei cambi derivante dalla speculazione e in secondo luogo la apertura di crediti in misura sufficiente e per una certa durata, fra i paesi alleati ed associati.

Io credo che su questi due punti un accordo fra noi non dovrebbe mancare. La lotta che è stata presentata dalla delegazione francese del comitato permanente pone in evidenza in modo eloquente l'interdipendenza degli interessi dei due emisferi, l'impossibilità che la corrente dei crediti necessari al risorgimento dell'economia Europea abbia la sua origine nei paesi europei medesimi e la necessità che tutti nei limiti delle loro forze contribuiscano all'opera di ricostruzione dei paesi che hanno combattuto per la vittoria del diritto e della giustizia nel mondo. Noi abbiamo tutti duramente sofferto dalla guerra, noi abbiamo tutti subito i più crudeli sacrifici di vite e di beni, noi abbiamo tutti avuta distrutta una parte considerevole della nostra ricchezza nazionale e rispettiva per giungere alla vittoria. Noi non siamo scoraggiati per ciò perchè noi abbiamo conseguita la vittoria e perchè l'avvenire ci appartiene. Ci metteremo al lavoro con stancio all'opera di ricostruzione ed abbiamo la certezza di compierla rapidamente. Ma noi abbiamo altresì la speranza che la solidarietà che ci ha uniti nel corso della guerra continuerà egualmente nella pace. Soltanto se noi saremo uniti nella pace come fummo uniti nella guerra noi potremo raccogliere e realizzare i frutti della vittoria che abbiamo riportato insieme.

La Svizzera nella lega delle nazioni

BERNA 22. — Dopo avere udito anche i sig. Wimmirer Luciano e Mercier Gloris ed il consigliere generale Calender, il consiglio degli stati ha deciso con 33 voti contro 6 di aderire alle decisioni del consiglio economico circa l'entrata della Svizzera nella lega delle nazioni. Han votato contro 4 cattolici un radicale e un democratico.

Il prossimo incontro

per l'esecuzione del trattato di pace
PARIGI, 22. — Martedì avrà luogo a Parigi il primo incontro fra i delegati alleati ed i plenipotenziari tedeschi, Simson direttore della Vilhemstresse e von Lersner sono incaricati di firmare il protocollo relativo alla esecuzione delle clausole d'armistizio. Questa seduta sarà presieduta dal generale Larende. Essa sarà destinata all'esame delle disposizioni da prendere in vista della prossima esecuzione del trattato di Versailles specialmente perciò che riguarda le questioni militari, lo sgombero dei territori da parte dei tedeschi e relativa occupazione da parte degli alleati, il trasporto di truppe alleate le questioni amministrative, il passaggio di poteri dei territori consegnati agli alleati sottoposti al plebiscito, organizzazione delle commissioni di delimitazione ecc.

Una preghiera della Sublime Porta

COSTANTINOPOLI, 22. La Sublime Porta ha fatto direttamente un passo presso la conferenza della pace per accelerare la discussione del regolamento della questione turca. Il Governo imperiale ha già esposto le gravi conseguenze che porterebbe un ulteriore ritardo nel regolamento di tale questione.

Si dice che la nuova camera turca si radunerebbe a Brussa. Il m.ro della guerra informa però che la prossima riunione sarà tenuta a Costantinopoli. I gran Visir ha dato gli ordini necessari perchè il palazzo del parlamento sia pronto per la prossima seduta.

Una serie di interrogazioni politiche

LONDRA, 22. (Camera dei Comuni). Rispondendo ad una interrogazione Bonar Law ha dichiarato che il fatto che i rappresentanti degli Stati Uniti a Parigi siano stati nella impossibilità di presentare lo strumento di ratifica del trattato di pace contemporaneamente alle potenze alleate ed associate, non impedirà a queste ultime potenze di proseguire nell'esecuzione del trattato stesso. Ad un altro deputato che ha chiesto se le decisioni del congresso intaccassero le convenzioni anglo-franco-americane Bonar Law ha risposto:

— I nostri impegni secondo i termini di queste convenzioni sono subordinati alla loro accettazione da parte degli Stati Uniti. Questa convenzione a quanto mi risulta non è stata esaminata e in ogni caso non è stata ratificata dagli Stati Uniti.

Alla domanda di un altro membro della camera il quale ha chiesto se gli impegni della Gran Bretagna verso la Francia rimanevano invariati indipendentemente dall'azione americana Bonar Law ha risposto.

— Io ho detto ora che gli impegni della Gran Bretagna verso la Francia sono subordinati agli analoghi impegni da parte degli Stati Uniti. Non dico però che una tale situazione non debba creare una nuova condizione.

Novi gravissimi disordini in Egitto

CAIRO, 22. — In Alessandria si sono verificati incidenti fra la polizia ed i dimostranti vi sono due morti e 13 feriti. Il Governo ha rassegnato le dimissioni Altemby ha chiamato al palazzo della presidenza il presidente, vice presidente e il segretario del commissariato della delegazione egiziana ordinando loro di ritirarsi nelle loro case ed aggiungendo che egli ha la missione di consolidare il protettorato, di proteggere il trono del sultano e di mantenere l'ordine.

Ha poi dichiarato che egli considera responsabili degli eccessi della stampa e i giornali Alkar e Mokraus che sono stati sospesi per avere pubblicato articoli coi quali si rimproverava alla polizia egiziana di avere sparato sulla folla.

Dopo i disordini al Cairo

CAIRO, 22. — Namund Sediman pascia e Hijbtain Said Pascia presidente e vice presidente del comitato della delegazione egiziana sono stati arrestati stamani in seguito ad ordine dell'autorità militare britannica e condotti alla caserma di kustrelli.

Lo stato d'assedio al Cairo

CAIRO, 22. — In seguito agli incidenti avvenuti ad Alessandria l'autorità militare ha deciso di applicare la legge marziale e di proclamare lo stato d'assedio.

Dove ancora si combatte

REVAL, 22. — Un comunicato dello Stato Maggiore Estone dice: Durante la notte del 19 novembre nel settore di Iamburg il nemico ha attaccato con fuoco incessante di artiglieria, ma è stato respinto dalle nostre fanterie dai treni blindati e dalle artiglierie. Nel pomeriggio il nemico ha rinnovato i suoi attacchi nelle vicinanze della ferrovia e nel settore del fiume Luga. Il nemico è stato respinto. Le perdite nemiche sono gravi. Abbiamo annientato un battaglione e fatto prigionieri.

A VENEZIA

tutte le Signore eleganti si vestono da VISCONTI.
(Vedi avviso in 4.a pagina)

Rie/lo Giov. Battista

Alle ore 23 di ieri spirava serenamente dopo lunga e penosa malattia
d'anni 69
La moglie, la figlia Gioconda ved. Schiavi, i figli Pietro, Giacinto, Aldo e Tito anche per il fratello Erminio disperso alla fronte ne danno addoloratissimi l'annuncio.
Udine, 22 novembre 1919

Cav. Domenico Corradina fu Vincenzo

Oggi alln ore 12 spirava serenamente, dopo breve malattia, il
di anni 50
La sorella, il cognato, il nipote, gli zii, le zie ed i parenti intti, ne danno addolorati il triste annunzio.
I funerali avranno luogo in Caneva di Tolmezzo il giorno 23 novembre alle ore 10.30.
La presente serve di partecipazione personale.
Caneva di Tolmezzo, 21 novembre 1919.

Domenico Del Bianco dirett. respon.

Tipog. Domenico Del Bianco e Figlio
AVVISI ECONOMICI
Ricerche d'impiego cent. 5 per parola ogni altro annuncio cent. 10 (Minimo L.2)
ABILI LAVORANTI in biancheria assumonsi al laboratorio Gaspardis. Rivolgersi al Negozio. Via Mercato Vecchio.

OTTIMA PENSIONE

Con alloggio anche volendo vitto solo L. 5 - senza vino - L. 650 con vino.
Villa Brima Via Benedetto Cairoli 7.

AFFITTANSI locali uso magazzino

a piano terra e primo piano. Per trattative rivolgersi in Udine Via Aquileia 4.
PIANOFORTE mezza coda vendesi Via Savorgnana 28.

OFFRO MOTORE gaz povero

Franc. Tosi-Lignano. Funzione 6 mesi H. P 60 frs. cco Venezia Giulia Comber bar Busro Arzizio Ristorante Commercio Udine.

G. ZANIBON
PADOVA
MUSICA
Forniture complete *
— ed accessori —
Violini e *
Mandolini
Bande - Orchestre
GRAMMOFONI

PIANTE SEMENTI
Fratelli Sgaravatti
Saonara (PADOVA)
125 Cataloghi
Ettari di Colture Gratis

American Dentist
Per lavori ideali
Via Mercatovecchio, 41 - I. piano
Aperto tutti i giorni
dalle 9 alle 12 e dalle 13 alle 18

Malattie Nervose
Prof. G. GALLIGARIS
Consultazioni dalle ore 10 alle 15
— escluse le domeniche.
UDINE — Viale Venezia N. 7 — UDINE

DITTA Antonio Fanna
Riccio assortimento cappelli signora e signorina. Ultime creazioni parigine.
— Cappelli sport, vetette — Cappelli e berretti per bambini — Beretti e Cappelli uomo — Borsalino antica casa.
COMPERATE
Vini Piemontesi e da Pasto nei Magazzini
ROBOTTI
vedi avviso quarta pagina

Si eseguiscano accuratissime riparazioni a qualunque macchina per scrivere presso il rag. Ennio Sinigaglia, Udine via Rialto (Palazzo degli Uffici).

SERIO STOK COMMERCIALE
VENDITA ALL'INGROSSO
GIUSEPPE RIDOMI - Udine

Fernet Branca	alla bottiglia L. 10,90
Punch triplo garantito gradi 45	" " 8,90
Cognac fine Champagne * * *	" " 6,90
Marsala Florio S. O. M.	" " 5,45
Grappa di Moscato	" " 6,50
Strega Alberti	" " 17,50
Vino Veronese	al litro " 1,85

VERMGUTH CINZANO - VINI - COLONIALI
Prezzi di vera ed assoluta concorrenza

POST FATA RESURGO

GASPARDIS

Le Signore e Signorine
che amano veramente l'eleganza — il buon gusto — e contemporaneamente il risparmio, vadano al negozio della.

Ditta Paolo Gaspardis
Via Mercato Vecchio N. 4

e chiedono di visitare il Reparto delle Confezioni.
Troveranno: splendidi mantelli — cappotti — impermeabili gran moda — camicette — blouses svariatissime e assai graziose — pelliccerie — vestaglie pirenai ultima creazione ecc. ecc.
Stoffe d'ogni genere delle prime Case d'Europa.

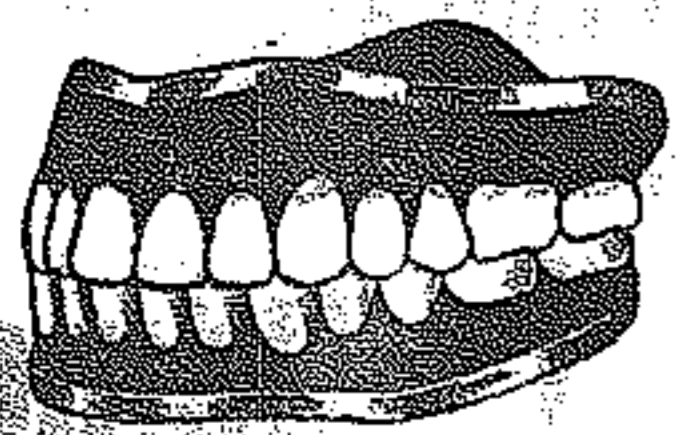
Le malattie di stomaco, fegato, intestino
si curano radicalmente facendo uso delle Acque:
TAMERICI, TORETTA, REGLIA, TETTUCCIO, ecc.
delle R. e N. N. Terme di Montecatini
In vendita ovunque
Deposito Generale in Udine:
MALESANI, RINALDI, SCAPPINI & C.

BIRRA SVIZZERA
TIPO CHIARO sempre pronta
A prezzi di assoluta concorrenza
Presso la ditta G. F.lli V & U - Udine
DEPOSITO: Porta Pracchiuso - Piazzale Civile 1.

Premiato Salumificio
Stabil. in Modena - Pavia di Modena - Castel Franco Emilia
BANDIERA
Amme Castel Franco d'Emilia
Agente per il Friuli e Venezia
G. BAGIOLLI - Udine
Deposito salami crudi nostrani pronti al taglio

SOCIETA' IMPORTAZIONE PESCE
S. I. P.
Piazza Mercato nuovo (S. Giacomo)
Giornalieri arrivi di pesce fresco da Venezia - Marano Lagunare e Grado. Forniture speciali per Alberghi - Collegi e mensue. servizio a domicilio - si accettano prenotazioni

TESTI SCOLASTICI
per scuole
elementari - tecniche
complementari e normali
istituti, ginnasio, liceo
troveranno gli studenti nella
LIBRERIA
A. BONACINA & C.
UDINE - Via Della Posta 44 - UDINE
Qualsiasi oggetto di Cancelleria

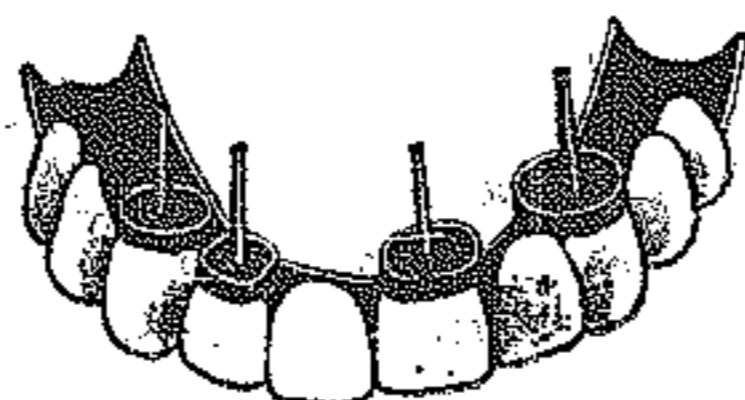


AMERICAN DENTIST

Denti - dentiere artificiali in vulcanite ed oro - Denti a perno Corone d'oro
Ponti all'americana (bridge-works) apparecchi raddramento - Riparazioni.

Lavori ideali

UDINE - Via Mercatovecchio n. 41 p. p. - Udine
Aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.
Visite gratuite ai poveri dalle 8 alle 9 - e dalle 18 alle 19



La Casa di Confezioni per Signora ALFREDO VISCONTI & C.

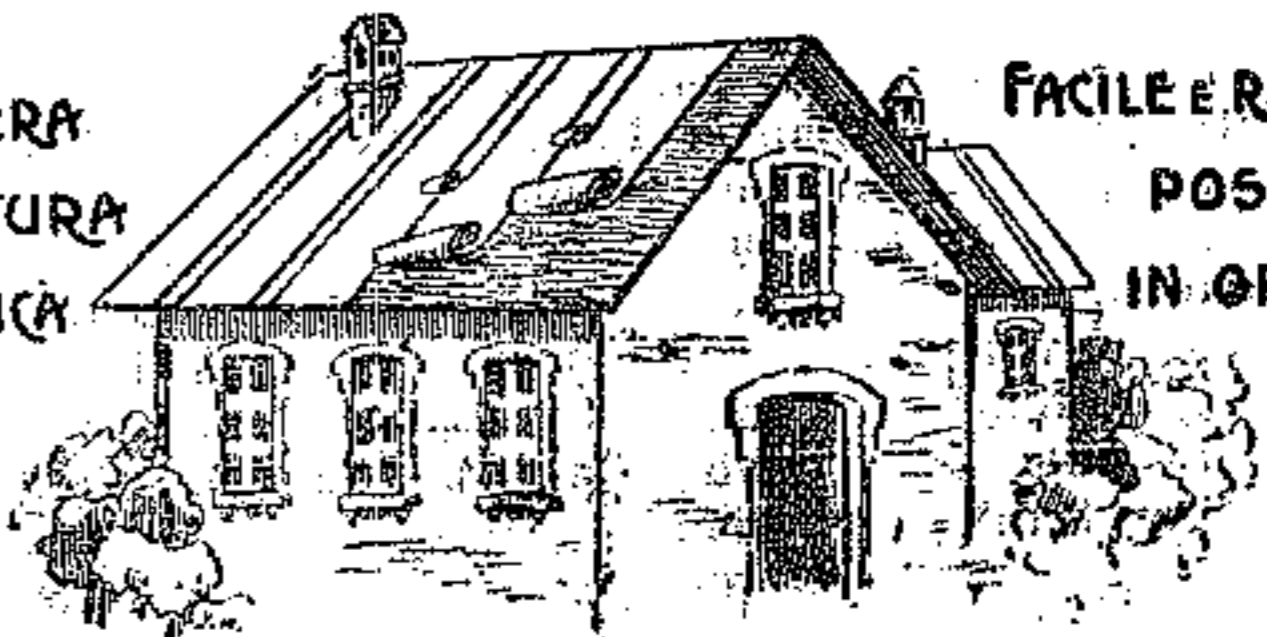
VENEZIA Merceria Orologio 260

Avverte le sua Spett. Clientela che in questi giorni si è rifornita di un BELLIS-
SIMO ASSORTIMENTO in MANTELLI - PALETOTS - TAILLEUR e PELLICIF.

"KOMEROFING"

LA MIGLIORE COPERTURA
PER COSTRUZIONI CIVILI ED INDUSTRIALI,
CASE COLONICHE, MAGAZZINI, STALLE, ECC.

LEGGERA DURATURA ECONOMICA FACILE E RAPIDA POSA IN OPERA



Chiedere campioni, cataloghi e preventivi alla
SOCIETA' ANONIMA ITALIANA RAPPRESENTANZE APPROVVIGIONAMENTI S.A.I.R.A.
MILANO VIALE PORTA NUOVA 2

Segreto



Non più miopi
Presbitti e viste
deboli

OIDEU

Cura garantita per far crescere Capelli,
Barba e Baffi in poco tempo. Da non con-
fondersi con i soliti impostori. Nulla anti-
cipato. Trattato gratis.
Giulia. Conto - Via Alessandro Scar-
latti n. 218 - Napoli.

Unico e solo prodotto del mondo che leva la
sianchezza degli occhi, evita il bisogno di portar
le lenti. Da una invidiabile vista anche a chi
fosse settuagenario. Un libro gratis a tutti V.
LAGALA - Via Scariatti, 125 - NAPOLI.

LASTRE DI VETRO

semplici - smerigliate - rigate per tettoia - stampate bianche e colorate - cattedrali - retinate

Ditta PIETRO BISUTTI

Via Poscolle N. 10 (Palazzo Associazione Agraria) - UDINE

Grande Deposito TUBERIA di Grès

Terraglie - Vetrerie - Cristallerie da tavola - Articoli d'illuminazione - porcellane - Po-
saterie - Articoli casalinghi e da Caffettieri - Tappeti di Cocco - Mastice per vetri - Pia-
strelle da rivestimento - Diamanti tagliavetri. - Vendita all'ingrosso e al minuto

MAGAZZINI A. ROBOTTI

UDINE Via Rubeis 4 Fuori Porta Cussignacco UDINE

Vendono a prezzi convenienti Vini limpidissimi con garanzia di grado

Vino Toscano finissimo in damigiane	a Lire	220	il Q.
„ Barbera	„	210	„
„ „ Finissimo	„	230	„
„ Meridionale d'alta gradazione	„	250 280	„
„ Bianco limpidissimo verdolino	„	220	„
„ „ „ Oro	„	200	„
Vino in fiaschi T. Toscano sott'olio con capsula	„	320	V C.
„ „ „ „ tappato a macchina e capsulato	„	3.40	„
„ „ „ „ Finissimo gradi 11	„	4.50	„

Specialità Vini Bianchi Verdolini gradi 14-15

Grappa Marsala Vermouth in casse e fusti delle migliori Marche

ACETO DI VINO A PREZZI CONVENIENTI

Servizio trasporti concamions e cavalli

Merce affrancata domicilio Udine